*REPUBBLICA ITALIANA*

*PROVINCIA DI BERGAMO*

*COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO*

**REP. N. ……**

**Oggetto: Ristrutturazione, riuso degli spazi interni e riqualificazione energetica degli edifici comunali “Casa della Gente” sede delle associazioni del territorio**

**CUP I68I21000450007 - CIG ………………….**

L'anno ………………… addì …………. del mese di ………………. (……/……/………) in Monasterolo del Castello e nella Residenza Municipale.

Avanti a me, Dott. ………………………………, Segretario Generale del Comune di Monasterolo del Castello, autorizzato a rogare i contratti dell’ente, anche in modalità elettronica, sono comparsi i Signori:

1. ………………… nato a ……………, Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Monasterolo del Castello, domiciliato per la carica presso la sede comunale in rappresentanza del Monasterolo del Castello, Cod. Fisc. e P. IVA …………………………;
2. …………………… nato ad …………... (……) il ………………, Legale Rappresentante della ditta ………………………………. con sede a …………………… (………) in Via ………………, Codice Fiscale e Partita IVA …………………. di seguito nel presente atto denominato semplicemente “APPALTATORE”;

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Generale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano con il mio consenso all'assistenza dei testimoni.

**PREMESSO CHE**

1. Con deliberazione di Giunta Comunale n. …… del ……/……/…………, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di “Ristrutturazione, riuso degli spazi interni e riqualificazione energetica degli edifici comunali “Casa della Gente” sede delle associazioni del territorio” per un importo dei lavori a base d'appalto di € ………………. (di cui € ………………… per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso);
2. con determinazione n. …… del ……/……/…………, con cui il Responsabile del Settore – Gestione del Territorio delegava la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo, in forza di Convenzione sottoscritta, all'espletamento della gara d'appalto per i lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
3. con la determinazione di cui sopra, che costituisce provvedimento a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si individuavano le ditte di invitare e che i lavori sarebbero stati affidati a misura e con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sull’importo posto a base di gara;
4. con determinazione dirigenziale n. ……… del ……/……/………… della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo sono stati aggiudicati in via definitiva **………………** (C.F. e P.IVA ………………) di ………………. (………), con sede in Via ………, a fronte di un ribasso d’asta del ………%, per complessivi ……………… (oneri per la sicurezza inclusi), IVA esclusa;
5. con successiva determinazione n. ……… del ……/……/………… del Responsabile del Settore – Gestione del Territorio veniva preso atto dalla determinazione dirigenziale n. …… del ……/……/………… della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo ed assunto regolare impegno di spesa nei confronti della ditta **…………….** con sede a …………… (………) in Via ……………, Codice Fiscale e Partita IVA …………………, per complessivi € ………… (oneri per la sicurezza inclusi), IVA esclusa;
6. che il Codice Unico di Progetto è I61I21000450007, mentre il Codice Identificativo della gara è ………………;
7. che lo stesso Responsabile di Settore dichiara di aver provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 29 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., alla pubblicazione dell’esito della gara all'Albo on-line e sul sito del Comune di Monasterolo del Castello nella sezione Trasparenza a decorrere dal …………;
8. che lo stesso Responsabile di Settore dichiara di aver provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 83 comma 8 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., e dal Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017, alla verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. dichiarati dall’APPALTATORE in sede di gara;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1 - Oggetto del contratto**

L’ENTE concede all’APPALTATORE, che accetta senza riserva alcuna, l’appalto dei lavori di cui in premessa.

L’APPALTATORE si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

**Art. 2 - Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto**

L’appalto viene concesso ed accettato sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d’Appalto, dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché della restante documentazione progettuale, dall'elenco prezzi e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

**Art. 3 - Ammontare del contratto**

1. L’importo contrattuale ammonta ad ……………… (euro……………………./……….) al netto dell’IVA e tenuto conto dell'offerta presentata.
2. Il contratto è stipulato **“a misura”**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D.lgs. 50/2016 ed aggiudicato con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, dell’art. 36, comma 9-bis del Codice.

**Art. 4 - Variazioni al progetto e al corrispettivo**

1. I prezzi unitari offerti in sede di gara sono vincolanti per l'APPALTATORE per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d’opera, qualora ammissibili ai sensi dell’articolo 106 D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.
2. Se tra i prezzi di cui all’elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori e le prestazioni di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio tra la Stazione appaltante e l’appaltatore, mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal RUP; i predetti nuovi prezzi ai quali deve essere applicato il ribasso contrattuale sono desunti in ordine di priorità dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche Regione Lombardia edizione 2023, da altri prezzari predisposti dalle regioni e dalle province ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto o quando sia impossibile l’assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d’opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell’offerta.
3. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del RUP, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

**Art. 5 - Termine per l’inizio e l’ultimazione dei lavori. Ammontare delle penali**

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni336 (trecentotrentasei) naturali, successivi e continui, decorrenti dalladata del verbale di inizio dei lavori.
2. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l’esecuzione dei lavori, per ogni giorno di ritardo nell’ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, viene applicata una penale nella misura dell’1 per mille dell’importo contrattuale, ovvero pari ad **€ ………/gg**.
3. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.
4. La penale, nella stessa misura di cui al comma 2, trova applicazione anche in caso di ritardo nell’inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell’apposito programma dei lavori.

**Art. 5 bis - Premi di accelerazione**

1. In caso di anticipo rispetto del termine stabilito per l’ultimazione dei lavori, è previsto un premio di accelerazione per ogni giorno naturale consecutivo di anticipo pari all’1 per mille dell’importo contrattuale, ovvero pari ad **€ ………/gg**.
2. L’importo complessivo del premio di accelerazione non può superare il 20% dell’importo netto contrattuale.

**Art. 6 - Finanziamenti e pagamenti**

1. I lavori sono interamente finanziati con contributo statale di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successivi:

* per € 500.000,00 mediante contributo di Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. XI/3944 del 30 novembre 2020 «Approvazione dei criteri per l’emanazione del bando «Interventi finalizzati all’avvio di processi di rigenerazione urbana»»;
* per € 190.000,00 mediante finanziamento di cui al Decreto interministeriale del 16 febbraio 2016 (conto termico);
* per € 175.800,00 mediante prestito agevolato di cui al Decreto interministeriale 22 dicembre 2017 (fondo nazionale efficienza energetica)

1. L'APPALTATORE ha diritto ad un eventuale pagamento in acconto anticipato pari alla norma vigente al momento della richiesta dell'importo contrattuale. Qualora richiesta, l'erogazione del predetto importo, a norma dell’art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016, è subordinata alla costituzione e deposito di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione. La predetta garanzia dovrà essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
2. L'APPALTATORE avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di garanzia sotto indicata, raggiunga un importo non inferiore a € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00).
3. Al suddetto importo verrà applicata la prevista ritenuta di garanzia dello 0,50%, svincolata all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera.
4. Il pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell’opera, ai sensi dell’articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.
5. Il corrispettivo dovuto all’Appaltatore sarà pagato:
6. solo dopo che l’Amministrazione Committente ha verificato la regolarità del “Documento Unico di Regolarità Contributiva” (DURC) dell’impresa appaltatrice e quello degli eventuali subappaltatori.
7. solo dopo che sarà stata effettuata da parte dell’Amministrazione Committente, nella figura del Responsabile del Settore Economico Finanziario, la verifica dell’assenza di eventuali carichi in sospeso, per inadempienza all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento definitivamente accertate; Il periodo necessario per tale verifica effettuata in attuazione al D.M. n. 40 del 18/01/2008 non può costituire motivo per richieste di interessi legali o moratori trattandosi di verifiche disposte ex lege;
8. all’accertamento del pagamento dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
9. all’ottemperanza dell’appaltatore alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei Flussi Finanziari;
10. L’Amministrazione Committente, a norma dell’art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30gg dal perfezionamento di quanto riportato al comma 5) del presente articolo;

**Art. 7 - Adeguamento del corrispettivo**

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26, comma 2, D.L. n.50/2022 i prezzi indicati nell’appalto sono desunti dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche Regione Lombardia edizione 2023. Si applicano le disposizioni di cui all’art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. del 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto sostegni ter), convertito con Legge del 28.03.2022, n. 25, relativamente alla clausola di revisione prezzi.

**Art. 8 - Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo (art. 102 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)**

1. Il Certificato di Collaudo deve essere emesso entro 3 mesi dall’ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l’effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L’accertamento della regolare esecuzione e l’accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto Certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto Certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dall’ENTE, il silenzio dell’ENTE protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall’articolo 1669 del Codice Civile, l’APPALTATORE risponde per la difformità ed i vizi dell’opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall’ENTE prima che il certificato di collaudo trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. l’APPALTATORE deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell’appalto fino all’approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo, resta nella facoltà dell’ENTE richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

**Art. 9 - Risoluzione del contratto (art. 108 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)**

1. L’ENTE ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
2. frode nell’esecuzione dei lavori;
3. inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
4. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione dei lavori;
5. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, ed in particolare quanto indicato all’art.11 comma 2bis del presente contratto;
6. sospensione dei lavori da parte dell’APPALTATORE senza giustificato motivo;
7. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
8. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
9. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell’opera.
10. L’APPALTATORE è tenuto al risarcimento dei danni.

**Art. 10 - Cauzione definitiva (art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016).**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l’APPALTATORE ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) n. …………, rilasciata da …………………., per l'importo di € ………………… (………………./……), pari al ………….% dell'importo di contratto ridotto del 50% ai sensi dell’art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 in forza delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 N° IT ………….. con scadenza ……………….
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l’Ente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all’approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

**Art. 11 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza e tracciabilità dei flussi finanziari ed antimafia;**

1. L’APPALTATORE è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L’APPALTATORE è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. L’APPALTATORE dichiara altresì di aver adottato ogni possibile magistero e precauzione per contrastare la diffusione del virus Covid-19 e di svolgere i lavori/servizi in un clima di assoluta garanzia e sicurezza sulla base di quanto disposto a livello nazionale e regionale, nonché a livello aziendale con il relativo protocollo, il tutto in conformità ai dettati del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del relativo allegato Covid;
4. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l’ENTE effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell’APPALTATORE per l’esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.
5. L’APPALTATORE assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.
6. L’APPALTATORE si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bergamo, della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
7. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall’appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità;
8. Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori di cui al comma 1, occorre sia inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136. L’inserimento di tale clausola deve essere comunicato alla stazione appaltante;
9. Qualsiasi pattuizione tra l’appaltatore ed i suoi subcontraenti difforme da quelle contenute nel presente articolo è nulla e sostituita di diritto da queste;
10. L’appaltatore ha ottemperato alla legge 68/99, come da comunicazione della Provincia di Bergamo registrata la protocollo comunale in data …/…/…… al n. …...

**Art. 12 - Patto di Integrità**

L’APPALTATORE con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di assolvere agli impegni sanciti dal Patto di Integrità del Comune di Monasterolo del Castello, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. …….del ………….., già sottoscritto in sede di gara allegato al presente, anche se non materialmente e fisicamente unito al medesimo;

**Art. 13 - Subappalto**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione dell’ENTE e nel rispetto dell’articolo 105 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., i lavori che l’APPALTATORE ha indicato a tale scopo in sede di offerta, possono essere subappaltati, alle condizioni e con le modalità previste dal medesimo articolo.
3. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 105, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’affidamento in subappalto, è concesso dall’ENTE e sottoposto alle seguenti condizioni:
   1. l’affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura di gara;
   2. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
   3. che non sussistano, nei confronti del subappaltatore, motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” né alcuno dei divieti previsti dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

**Art. 14 - Controversie**

1. Qualora a seguito dell’iscrizione di riserve sui documenti contabili, effettuate dall’APPALTATORE sul registro di contabilità immediatamente successivo al fatto, ed esplicate entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione e successivamente ribadite sul conto finale dei lavori, l’importo economico dell’opera possa variare tra il 5 (diconsi cinque) ed il 15 (diconsi quindici) per cento dell’importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario, ai sensi dell’articolo 205 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
2. La proposta motivata di accordo bonario è formulata dal RUP e trasmessa contemporaneamente all’appaltatore e al dirigente competente della Stazione appaltante entro 90 giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l’accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti.
3. L’accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato articolo 205 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.; lo stesso, nel caso di approvazione, ha natura di transazione;
4. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Bergamo;
5. Con la sottoscrizione dell’accordo bonario da parte dell’APPALTATORE cessa la materia del contendere.

**Art. 15 - Responsabilità verso terzi e assicurazione**

1. L’appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo;
2. L’ APPALTATORE ha inoltre stipulato una assicurazione per la copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell’esecuzione dei lavori - come previsto al comma 7 dell’articolo 103 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. – con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e validità sino alla data di emissione del certificato di Collaudo esecuzione, con polizza n. ……………… rilasciata dalla Agenzia di …………… (……) della …………………………con massimali richiesti dal capitolato speciale d’appalto;
3. La polizza di cui sopra assicura altresì la stazione appaltante controlla responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con il massimale richiesto in sede di gara;
4. L’APPALTATORE si impegna sin d’ora, con la sottoscrizione del presente contratto, all’eventuale rinnovo della polizza sopradetta nel caso in cui il termine dei lavori venga prorogato;

**Art. 16 - Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:
   1. progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. …… del ……/……/…………;
   2. Capitolato Generale D.M.145/2000 per gli articoli ancora in vigore;
   3. Piani di Sicurezza previsti dall’art. 100 (PSC) e dall’art. 89 (POS) del D. Lgs. 81/2008;
   4. Polizze di garanzia prestate dall’appaltatore.

**Art. 17 – Trasparenza**

L’appaltatore espressamente ed irrevocabilmente dichiara:

1. che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell’appalto;
2. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere a alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dello stesso appalto;
3. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l’esecuzione e/o la gestione dell’appalto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
4. dichiara, con riferimento alla gara indetta per l’affidamento dell’appalto oggetto del contratto, di non avere avuto in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge 10.10.1990 n. 287, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
5. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l’appaltatore non rispettasse per tutta la durata dell’appalto gli impegni e gli obblighi di cui ai punti precedenti, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 codice civile, per fatto e colpa dell’appaltatore, con facoltà della stazione appaltante di incamerare la garanzia prestata;

**Art. 18 - Riservatezza.**

L’appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi di riservatezza di cui al capitolato speciale d’appalto, nonché far ottemperare a tali obblighi i propri dipendenti, pena la facoltà, da parte dell’appaltatore, di dichiarare risolto di diritto la concessione e fermo restando che l’appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti gli eventuali danni;

**Art. 19 - Anticorruzione.**

1. Ai sensi dell’articolo 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, l’appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto di questa pubblica amministrazione, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. I contratti conclusi in violazione di quanto sopra previsto sono nulli;
2. L'Appaltatore ha preso visione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monasterolo del Castello, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. …… del ………………;
3. Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonché il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti di questo Ente sono causa di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell’art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013.

**Art. 20 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari**

Per quanto non espressamente previsto nel contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e nei relativi regolamenti e disposizioni attuativi.

**Art. 21 - Spese di contratto e trattamento fiscale**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all’imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell’articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
3. L’imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'ENTE.

**Art. 22 - Imposta di bollo**

L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante MODELLO Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € 45,00.

**Art. 23 - Tutela della privacy**

1. Il sindaco pro tempore, titolare per il Comune di Monasterolo del Castello del trattamento dei dati personali, ha nominato, quale Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, al quale gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all’esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, il Sig. …………, via …………… - ………. (……) - pec …………, telefono …………..;
2. I dati sono trattati dal Comune di Monasterolo del Castello in modalità sia cartacea che informatica e la raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione comunale solitamente obbligatoria per l’esercizio delle proprie finalità istituzionali;
3. Con la sottoscrizione del presente contratto, si ritiene che l’APPALTATORE abbia espresso il consenso al trattamento dei dati personali;
4. Le parti dichiarano altresì di essere informate sui diritti sanciti dal Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 e dal regolamento europeo GDPR 679/2016;

E richiesto io Dott. ………………, Segretario Generale rogante del Comune di Monasterolo del Castello, ho ricevuto il presente atto, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, in formato elettronico, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, secondo il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. 179/2012, convertito nella Legge n. 21/2012, composto da pagine diciotto e quanto del presente, del quale ho dato lettura alle Parti che lo approvano dichiarandolo conforme alle loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale di cui ho provveduto a verificarne la validità, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s) del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

………………….

Dott. …………………